



Fondazione INDA

Proposta di bilancio di previsione per il 2026

I. Sintesi dell'attività svolta nel 2025

La 60. Stagione teatrale

Nel 2025 l'INDA si conferma una delle realtà più rappresentative del teatro classico in Italia. Gli spettacoli al Teatro Greco di Siracusa costituiscono un appuntamento rilevante e un momento privilegiato per un pubblico interessato a rivivere ogni anno un'esperienza unica in nome dell'eredità del patrimonio antico.

La 60. Stagione di rappresentazioni classiche, deliberata dal CDA, ha visto alternarsi al Teatro Greco quattro nuove produzioni dal 9 maggio al 6 luglio 2025.

La Stagione 2025 ha registrato la vendita di 174.659 biglietti per 46 repliche totali in programma e per l'evento organizzato per il riconoscimento di Siracusa patrimonio dell'Unesco, stabilendo così un nuovo record storico di presenze e di incassi.

Il successo dell'ultima Stagione teatrale premia la straordinaria qualità delle produzioni dell'INDA e il talento degli artisti coinvolti, anche grazie all'importante coproduzione di uno dei titoli con il Teatro Stabile di Napoli, ma è frutto dell'impegno corale dispiegato come di consueto da tutto il personale e dalle maestranze dell'INDA.

Elettra di Sofocle: regia di Roberto Andò, traduzione di Giorgio Ierano, protagonista Sonia Bergamasco, scene di Gianni Carluccio, costumi di Daniela Cernigliaro, coprodotto col Teatro Stabile di Napoli, in scena dal 9 maggio al 6 giugno 2025. Elettra è posseduta da un abisso di dolore sopportato grazie ad un'unica, violentissima passione, la vendetta. Finge, odia, prova tenerezza per le finte ceneri del fratello. Ma vive solo vendicare il padre Agamennone, in una tensione continua e furente che non si placa neppure dopo la prima pugnalata inferta da Oreste a Clitemnestra. "Colpisci due volte" urla al fratello, siglando la propria natura intrattabile, assoluta e senza requie neppure dopo aver raggiunto il suo scopo. Nel corso delle quattordici repliche, lo spettacolo ha registrato da parte del pubblico una partecipazione superiore ai 64.000 spettatori.

Edipo a Colono di Sofocle: regia di Robert Carsen, traduzione di Francesco Morosi, protagonista Giuseppe Sartori, scene di Radu Boruzescu, costumi di Louis Carvalho, in scena dal 10 maggio al 28 giugno 2025. Gli eroi di Sofocle non riconoscono altre prospettive che le proprie; sono al servizio di un'unica idea e di un'unica passione. Anziano e stanco, mendico e lacerato, Edipo vuole essere sepolto lontano dalla sua città di Tebe, e dai soprusi subiti. La sepoltura, in quattro delle tragedie di Sofocle, è un segno di grandezza, il riepilogo di un'esistenza. Edipo pretende di continuo, fra ansie e suppliche, poi fra rabbia e minacce, che la sua sepoltura avvenga nei pressi di Atene, alleandosi a tal fine col giovane e sconosciuto Teseo, e ottenendola, come pervicacemente la desiderava, a Colono. Con le sue ventuno repliche, lo spettacolo ha raggiunto un pubblico di 69.095 spettatori.

Lisistrata di Aristofane: regia di Serena Sinigaglia, traduzione di Nicola Cadoni, protagonista Lella Costa, scene di Maria Spazzi, costumi di Gianluca Sbicca in scena dal 13 al 27 giugno 2025. Gli ideali appassionati e la loro absolutezza animano l'ateniese Lisistrata, protagonista della più celebre commedia di tutti i tempi. Un'unica passione, contro la guerra: qualsiasi strumento, per conseguire la vittoria. Il contorno è crea il riso, sfiora il farsesco. Ma sono gli altri personaggi a alludere, creare battute, scoppiettare fra parole e gesti osceni. Solo

! Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

Lisistrata, corazzata nel suo eroismo comico, e non per questo è meno assoluto, è seria nel dire e nell'agire, quando cerca ostinatamente, insistentemente e a ogni costo la pace. Lo spettacolo, rappresentato in otto repliche ha registrato più di 23.000 spettatori.

Iliade di Omero: regia di Giuliano Peparini, adattamento di Francesco Morosi, musiche del Maestro Giuseppe Vessicchio, protagonista Giuseppe Sartori, impianto scenico e costumi di Giuliano Peparini in scena dal 4 al 6 luglio 2025. Lo spettacolo ha visto la partecipazione di 75 artisti in scena, l'80% dei quali costituito da giovani talenti.

L'Iliade è il testo più antico ma è anche il più contemporaneo della cultura europea. Non solo per il tema della guerra, ma per la sua straordinaria potenza creativa: la lingua, la costruzione poetica, la struttura dell'azione, la caratterizzazione dei personaggi, la visione del mondo la rendono un'opera di avanguardia, capace di comunicare in modo diretto e emozionare il pubblico contemporaneo. L'Iliade è anche il primo e profondissimo viaggio nei sentimenti umani - l'ira di Achille, la frustrazione di Agamennone, il senso della vergogna di Ettore, l'amore disperato di Andromaca, la nostalgia di Elena - e soprattutto, il dolore. In scena al Teatro Greco sono stati coinvolti più di 60 professionisti, un collettivo di artisti e interpreti (ballerini, attori, cantanti) che rappresentano vari talenti e discipline diverse per seguire il filo rosso dell'arco narrativo che si dipana da un carcere di massima sicurezza, dove Achille e i suoi compagni d'arme, un tempo uomini potenti, sono prigionieri. Il loro scontro epico non si svolge sui campi di battaglia di Troia, ma nell'ambiente brutale e spietato di una prigione dove gli dei, ormai guardiani, manipolano il destino degli umani.

Lo spettacolo ha registrato per le tre repliche in programma il tutto esaurito richiamando al Teatro Greco più di 14.000 spettatori, confermando del successo della stagione INDA.

Inoltre, con il Comune di Siracusa e il Parco Archeologico della Neapolis, l'INDA ha il 17 luglio una serata speciale, per celebrare i 20 anni del riconoscimento di Siracusa tra i beni patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.

Intitolato **Na Nuttata ri passioni**, sotto la direzione artistica e per la regia di Giuliano Peparini lo spettacolo ha coinvolto interpreti di rilievo nazionale e internazionale nei campi della danza contemporanea, del teatro di parola e della poesia performativa, come Alberto Matano, Angelo Madonia, Vinicio Marchioni, Milena Mancini, Massimo Venturiello, Matteo e Giovanni Cutello, Eleonora Bordonaro e Puccio Castrogiovanni, Danilo Nigrelli. Grazie alla partecipazione di oltre 150 giovani artisti, fra attori, cantanti e ballerini, lo spettacolo è stato un omaggio corale di forte impatto emotivo e alto valore simbolico alla storia, alla bellezza e all'identità culturale della città di Siracusa, realizzato nella prestigiosa cornice del Teatro Greco di Siracusa grazie alla collaborazione tra diverse istituzioni, in nome della stessa attenzione alla vita della comunità, registrando grande interesse mediatico.

Fedeli alla tradizione di promuovere le stagioni classiche con un manifesto realizzato dai grandi artisti contemporanei, l'INDA grazie alla collaborazione con il MAXXI ha affidato il manifesto per la 60. Stagione al Teatro Greco di Siracusa a Giulio Paolini, artista, pittore e scultore fra i più importanti nel panorama contemporaneo, il quale ha proposto un'opera inedita, rappresentando una sorta di "cosmogonia dell'essere", un universo ancestrale dove una miriade di sfere ricordano i frammenti della storia del pensiero classico, in dialogo con la filosofia della tragedia greca.

Nell'estate 2025, l'INDA inoltre ha portato in tournée due delle produzioni della 60. Stagione in altri teatri di pietra. L'*Elettra* di Sofocle, per la regia di Roberto Andò è andata in scena al Teatro Grande di Pompei (11, 12 e 13 luglio 2025) e ha registrato il tutto esaurito, mentre la *Lisistrata* di Aristofane, per la regia di Serena Sinigaglia, è stata replicata al teatro Grande di Pompei il 18,19 e 20 luglio 2025 e al Teatro Romano di Verona l'11 e il 12 settembre 2025, nell'ambito dell'Estate Teatrale Veronese.

Nel 2025, l'attività della Fondazione ha ricevuto il sostegno di varie aziende e società come

2 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

Eni sponsor principale, Enel, sponsor, e Baps sponsor e banca partner, e di vari mecenati privati come Angelini holding, Fondazione In between Art Film, Mutika, e vari associazioni di categoria come Cassa Edile, Ance e Confindustria Sicilia.

A tali sponsor e mecenati si sono aggiunti Urban Vision media partner, e Aeroporti di Roma che hanno contribuito alla promozione. L'accordo del 2025 con Rai Cultura ha permesso di diffondere le riprese e la trasmissione di due spettacoli della 60. Stagione, l' Elettra di Sofocle trasmessa dal Teatro Grande di Pompei e l'Edipo a Colono dal Teatro greco di Siracusa, e ha consentito di realizzare anche quest'anno un programma originale sul dietro le quinte dell'intera stagione.

Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani

La XXIX edizione del Festival del Teatro Classico dei giovani si è svolta dal 11 maggio al 3 giugno 2025 a Palazzolo Acreide, e ha visto la partecipazione di 75 scuole italiane e straniere, per un totale di 1600 studenti. Il nuovo regolamento del Festival ha offerto la possibilità di partecipare agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, ai gruppi teatrali universitari, alle Accademie d'Arte Drammatica nazionali e straniere.

La quota d'iscrizione anche quest'anno è stata di € 30,00, oltre Iva al 22%, per ogni singolo studente. Ogni gruppo teatrale ha avuto la possibilità di accedere Teatro greco al costo di € 1.50 a biglietto, per un massimo di 20 partecipanti e due accompagnatori.

Il Festival internazionale del teatro classico dei giovani è un appuntamento di grande rilievo riconosciuto dall'Unione europea che nel 2024 ha assegnato all'INDA il Premio Europeo dell'Patrimonio culturale nella categoria dell'impegno civile e del risveglio delle coscienze.

La passione con cui gli studenti proveniente da ogni parte d'Italia e dell'mondo mettono direttamente in scena gli spettacoli al Teatrino di Akrai è il segno tangibile della vitalità e dell'importanza che i classici continuano a avere ai giorni nostri, e una dimostrazione dell'importanza dell'iniziativa intrapresa dall'INDA per puntare sui giovani, sia col Festival sia con le tante attività dell'Accademia. Ormai da anni, molti licei italiani e europei coi loro docenti favoriscono il fiorire della conoscenza nelle giovani generazioni attraverso l'esperienza diretta dei capolavori del dramma antico, anche grazie ai nostri partner e ai tanti collaboratori che ogni anno rendono possibile un'iniziativa esemplare come il Festival del teatro classico per i giovani.

Quest'anno il Festival è stato inaugurato, l'11 maggio, dall'AIDAS di Versailles con l'*Oresteia*; mentre a concludere il Festival, come da tradizione, è stata lo spettacolo della sezione Fernando Balestra dell'Accademia dell'INDA. Il manifesto del Festival quest'anno è stato scelto fra i bozzetti realizzati dagli studenti del Liceo Ettore Majorana di Gela nell'ambito del progetto didattico promosso da ENI partner principale.

Attività istituzionali e progetti speciali

Archivio e Biblioteca

L'archivio e la biblioteca dell'INDA custodiscono più di 15.000 documenti, suddivisi fra materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. L'archivio dell'INDA costituisce una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e offre una raccolta di valore inestimabile che testimonia della vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. Per la sua rilevanza è stato dichiarato "di interesse storico di particolare importanza" dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale.

Nel 2025 l'archivio dell'INDA è stato inserito nel PNRR Digital Library Archivio del Mic. Attraverso questo progetto, l'IC-DP intende supportare gli Istituti culturali italiani nella

3 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

valorizzazione del proprio patrimonio culturale tramite interventi mirati di digitalizzazione. Le attività previste mirano a garantire le esigenze di tutela e fruizione del patrimonio, nonché al recupero e alla sistematizzazione del materiale già digitalizzato, secondo gli standard stabiliti dal Piano Nazionale di Digitalizzazione. In tal modo, si intende favorire la creazione di una rete culturale interconnessa e accessibile, per valorizzare il patrimonio documentario dell'INDA in una prospettiva sostenibile e nazionale.

Nel 2025 si prevede la conclusione del Progetto "HYPERSTAGE: una base di Open Knowledge per la ricostruzione semantica degli spettacoli teatrali attraverso la raccolta e l'elaborazione delle risorse provenienti dalla Nuova Rete Italiana degli archivi digitali teatrali" Bando PRIN 2022, finanziato dal MIUR. La presentazione dei lavori si terrà attraverso una Tavola rotonda e Congresso presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma (26, 27 e 28 Novembre 2025).

Sempre nel 2025, si è concluso il Progetto di riordino, inventariazione, digitalizzazione e messa in rete dell'archivio storico della sartoria dell'INDA. Primo Lotto 1914/1998. La Soprintendenza Archivistica di Palermo, ha effettuato il collaudo il 20 ottobre 2025.

Mostre

Nell'ambito delle iniziative previste per la 60. Stagione teatrale, l'INDA, essendo destinataria di un finanziamento a valere su risorse PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, ha curato il nuovo allestimento della Mostra multimediale permanente, *Orestea atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*. Grazie all'intelligenza artificiale e ai prodigi della realtà aumentata e della realtà immersiva, i visitatori della mostra possono interagire con i documenti dell'archivio dell'INDA, prenderli in mano, guardare da vicino lettere, spartiti, materiali risalenti al 1921; all'interno della mostra personaggi storici di fondamentale rilievo come Mario Tommaso Gargallo, fondatore del comitato civico che diede origine all'INDA e Paolo Orsi, l'archeologo che assicurò la riscoperta e la tutela del Teatro Greco, riprendono vita attraverso le foto che li raffigurano indicando gli obiettivi e le ambizioni della loro missioni, attraverso i testi scritti che ci hanno lasciato, e raccontando in prima persona l'impresa che portò alla nascita delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco; gli attori del 1921 raffigurati nelle foto d'archivio, grazie alla voce degli allievi attori dell'accademia dell'INDA, recitano di nuovo gli antichi versi di Eschilo tradotti in endecasillabi da Ettore Romagnoli e cantano i cori degli intermezzi musicali composti da Giuseppe Mulé, e trascritti da Marco Podda. Infine grazie alla realtà immersiva, lo Spazio del tempo permette al pubblico di oggi di rituffarsi nell'atmosfera del Teatro Greco di cent'anni fa, sedendo sugli spalti di pietra viva del 1921, ascoltando il discorso del ministro Vittorio Emanuele Orlando, e assistendo alla recita delle Coefore diretta da Ettore Romagnoli con le scene di Duilio Cambellotti.

In occasione della 60. Stagione di Rappresentazioni classiche, l'INDA e il Parco archeologico di Siracusa hanno collaborato per realizzare una mostra sul tema della “passione”, che segna i destini dei protagonisti delle opere in scena al Teatro Greco, *Elettra*, e *Edipo a Colono* di Sofocle, e *Lisistrata* di Aristofane. Personaggi e destini diversi, accomunati però dalla spinta della passione nelle sue diverse sfaccettature, dal desiderio di rivalsa di Edipo a quello, violentissimo, di vendetta di Elettra, sino al desiderio di pace duratura che Lisistrata intende perseguire con ogni mezzo, desiderio più che mai attuale alla luce degli odierni scenari.

All'esposizione del patrimonio storico dell'INDA, formato da abiti di scena, disegni,

4 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

fotografie, ecc., testimonianze delle precedenti rappresentazioni, il Parco ha affiancato una scelta di reperti archeologici che in maniera indiretta, attraverso le rappresentazioni vascolari, rimandavano ai miti e ai personaggi delle stesse rappresentazioni.

Nel 2025, l'INDA inoltre ha promosso a cura del suo Archivio un'installazione fotografica e video storici, realizzata in collaborazione con Ortea Palace Hotel, Sicily – Autograph collection: *UNA SOLA PASSIONE. Gli spettacoli al Teatro Greco di Siracusa attraverso lo sguardo del pubblico.*

Infine, in collaborazione con la Galleria Regionale di Palazzo Bellomo l'INDA ha inaugurato il 10 ottobre 2025, la mostra *Humiliores. I ceti Subalterni nell'arte popolare siciliana e nel teatro antico*, mettendo in dialogo i documenti d'archivio con i reperti del museo siciliano, in occasione del convegno internazionale dedicato allo stesso tema e organizzato dalla direzione della rivista Dioniso, rivista di studi sul teatro classico della Fondazione.

La mostra comprende due sezioni: la prima, *L'Arte popolare Siciliana*, curata dalla Galleria Regionale, offre una selezione di opere in ceramica, conservate nei depositi della Galleria e della Casa Museo Antonino Uccello, come le terracotte policrome delle figure presepiali in Sicilia, con le caratteristiche "vestiture del Regno", volute dalla corte napoletana e siciliana, per documentare i costumi caratteristici del popolo nel suo vivere quotidiano. La seconda sezione, *I ceti sub-alterni nel teatro antico*, la cura dell'Archivio INDA, offre confronto tra una selezione di maschere e abiti realizzati per i personaggi di servi, popolani e contadini delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco, e le analogie stilistiche e cromatiche dei pannelli del popolare siciliano provenienti dalla Casa Museo Antonino Uccello.

Incontri

Fra le attività collaterali del 2025, tre incontri pubblici trasmessi anche in rete sui temi delle rappresentazioni classiche in scena al Teatro Greco:

Domenica 11 maggio è iniziato il consueto ciclo di Incontri all'Orecchio di Dionisio con la conferenza del filosofo e saggista Massimo Cacciari sul *Dramma di Elettra*.

Il programma è proseguito giovedì 5 giugno, con un incontro organizzato in collaborazione con Eni Spa intitolato *Le eroine dei Greci. Il volto della donna nel Teatro classico: Elettra, Lisistrata tra passato e presente*, che ha visto la partecipazione di Sonia Bergamasco, Giorgio Ieranò, Serena Sinigaglia e Lella Costa.

I Dialoghi all'Orecchio a cura di Margherita Rubino e dedicati quest'anno a *Poeti Greci antichi e scrittori di oggi*, hanno visto tre incontri, il primo, *Punti di vista su Aristofane* con Lella Costa, lunedì 16 giugno; il secondo su *Elettra*, con Walter Siti giovedì 19 giugno; e il terzo su *La figura di Edipo* con Stefano Bartezzaghi, martedì 24 giugno.

Domenica 22 giugno, ha avuto luogo un incontro speciale con la scrittrice belga Amélie Nothomb sul tema del *Ritorno ai classici*.

Attività collaterali

Il 4 giugno si è svolto l'evento *AGON, Dal dramma classico alla simulazione processuale*, organizzato da The Siracusa Institute, con l'Associazione Amici dell'Inda e in collaborazione con l'INDA.

Nell'ambito della 60. Stagione di spettacoli classici, è andato in scena al Teatro Greco di Siracusa, il processo simulato ai protagonisti delle tragedie. Sul banco degli imputati è comparsa Elettra, accusata di concorso in omicidio col fratello Oreste, per aver istigato e provocato la morte della madre Clitemnestra e del di lei amante Egisto. Il tribunale era

5 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

rappresentato da Iside Russo, già Presidente della Corte di Appello di Salerno, l'accusa dal Pm Sebastiano Ardita, la difesa dall'avvocato Enrico Trantino, sindaco di Catania.

Il 14 giugno, prima della replica *dell'Edipo a Colono*, si è svolta al Teatro Greco la cerimonia di consegna del Premio Eschilo d'Oro alla carriera, assegnato all'attrice Elisabetta Pozzi.

L'Eschilo d'Oro è il premio che dal 1960 l'INDA offre a personalità nazionali e internazionali che si siano distinte nel campo del teatro classico e degli studi sull'antichità greca e latina. Nel corso degli anni, è stato assegnato, fra gli altri, ai registi Theo Anghelopulos, Ariane Mnouchkine, Peter Stein e Davide Livermore, agli attori Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Irene Papas, Vanessa Redgrave, Glauco Mauri, agli studiosi Eva Cantarella e Guido Paduano. Lo scorso anno il premio è andato all'editore e poeta Nicola Crocetti.

Il 23 e 24 ottobre si è tenuto nella sede siracusana di Palazzetto Greco il convegno internazionale di studi sul tema "I ceti subalterni nel dramma antico", a cura dell'INDA e della direzione di "Dioniso, rivista di studi sul teatro antico" pubblicata dall'INDA. Il convegno ha coinvolto i principali filologi italiani e internazionali esperti in storia del dramma antico, filologia classica e letteratura greca, registrando la partecipazione di un folto pubblico di liceali e universitari che seguivano in presenza e da remoto.

La prima sessione, presieduta da Margherita Rubino dell'Università di Genova, ha compreso gli interventi di Laura Swift dell'Università di Oxford ("The figure of the Nurse in Greek Tragedy"); e di Carmela Roscino dell'Università di Bari ("Immagine e funzione del pedagogo messaggero" sul cratere di Capodarso"); La seconda sessione, presieduta da Elena Fabbro dell'Università di Udine, ha visto gli interventi di Marcella Farioli dell'Université Paris-Est Créteil sulle donne greche come classe subalterna ("Come il teatro ateniese collabora alla costruzione di una cateria sociale"); di Lucia Cecchet (Università degli Studi di Milano) su "Reduci di guerra e tragedia antica", e di Alessandro Grilli dell'Università di Pisa sulla commedia greca ("Subalternità e drammaturgia"). La terza e ultima sessione, animata da Caterina Mordeglia dell'Università di Trento, ha compreso gli interventi di Francesco Morosi dell'Università di Udine ("Madri parallele"); di Evert van Emde Boas dell'Aarhus University ("The stylistic Characterization of the Farmer and the Old Man in Euripides' Electra") e infine del direttore della rivista Guido Paduano dell'Università di Pisa, sul piacere degli ultimi ("Iam servi hic amanti? (Pers. 25)").

Attività didattica

Nel 2025 l'Accademia dell'INDA, sezione Giusto Monaco, ha accolto 58 allievi per i tre anni di corso, ai quali ha erogato circa 3.100 ore di formazione.

Anche quest'anno, gli allievi attori provenienti da tutte le regioni d'Italia sono stati coinvolti negli spettacoli in scena al Teatro Greco. Inoltre, con gli allievi del terzo anno, l'INDA ha messo in scena, il 2 e 3 aprile 2025, al Teatro Massimo di Siracusa, per la regia di Daniele Salvo il saggio spettacolo *Oresteia Suite di Eschilo*. Nella traduzione di Walter Lapini, la trilogia eschilea ha intrecciato mito, giustizia e destino, fondamento stesso della tragedia greca, coinvolgendo come protagonisti nei vari ruoli gli allievi dell'Accademia dell'INDA. Ogni singolo allievo-attore si è potuto confrontare così con un testo antico che, pur nella sua austerità e nella sacralità delle sue immagini, non ha perso la forza di un grido universale.

Lo spettacolo è stato riproposto anche al Teatro antico di Troina (25 luglio 2025) e al Teatro greco di Segesta (9 e 10 agosto 2025).

Dall'aprile 2025, gli allievi attori dell'Accademia dell'INDA hanno preso parte alle prove e

6 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

all'allestimento degli spettacoli al Teatro Greco, contribuendo al successo della 60. Stagione. Nel prossimo mese di dicembre, in occasione delle celebrazioni per la festa di Santa Lucia, gli allievi dei tre corsi metteranno in scena *Il Codice Papadopulo* spettacolo dedicato alla Storia del martirio di santa protettrice di Siracusa.

In seno all'Accademia dell'INDA la sezione "Fernando Balestra", aperta nel 2009 si dedica alla formazione teatrale dei giovani siracusani, proponendosi come luogo generatore di comunità, spazio di conoscenza e trasformazione di sé e della realtà, attraverso la scoperta dei linguaggi teatrali e la realizzazione di percorsi di educazione teatrale, laboratori e spettacoli multidisciplinari (teatro, drammaturgia, musica, danza e arti performative), rassegne e progetti destinati a studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado ed alla comunità cittadina. La sezione Balestra ha accolto per l'anno accademico 24/25, 120 allievi dai 5 ai 22 anni, lanciando numerose iniziative con le scuole e sul territorio.

Nel 2025, gli allievi della sezione Giusto Monaco e della sezione Fernando Balestra sono stati impegnati nel progetto *L'Accademia incontra la Città* con una serie di lezioni-spettacolo aperte al pubblico. Il progetto mira a coinvolgere gli studenti del territorio e le loro famiglie. In particolare, è un'occasione di partecipazione attiva dei giovani siracusani, per favorire l'inclusione attraverso attività condivise. Ogni anno, l'INDA con la sua Accademia realizza progetti di cittadinanza attiva all'insegna dell'arte e della cultura classica.

Il 19 maggio 2025 ha avuto luogo al Teatro greco di Siracusa il saggio finale del progetto *Proagon*, promosso dall'INDA col Comune di Siracusa, che ha visto coinvolti più di mille ragazzi, oltretutto gli alunni di venti scuole di primo e secondo grado. Il progetto, realizzato attraverso la rete diffusa di laboratori teatrali e multidisciplinari attivati in seno agli istituti scolastici, è consistito in una creazione scenica realizzato a partire da un testo elaborato dall'Accademia dell'INDA.

Proagòn è divenuto negli anni un appuntamento fisso per la città di Siracusa: l'INDA entra nelle scuole, le varie classi si trasformano in un Coro e i cittadini di tutte le età alla fine si ritrovano insieme al Teatro Greco. Con aumento costante del numero di scuole, studenti, docenti e artisti partecipanti, *Proagon* ha coinvolto nelle sue sette edizioni un totale di 5.071 studenti tra i 5 e i 19 anni in 186 laboratori teatrali in seno a 23 scuole, grazie al supporto di 207 docenti scolastici e all'impegno di 22 artisti professionisti. Gli esiti dei vari progetti hanno registrato la presenza complessiva di 20.900 spettatori che, in base a un'indagine statistica, per oltre il 60% non risultano essere abituali frequentatori del Teatro Greco. La partecipazione al progetto è gratuita.

Per l'estate 2025, l'INDA inoltre ha organizzato con la sezione Balestra il *Campus delle arti*, vale a dire programmi di laboratori per bambini e adolescenti e residenze integrate con adolescenti, artisti professionisti, minori stranieri non accompagnati e cittadini con e senza disabilità, per promuovere il teatro classico anche attraverso esperienze di formazione all'estero.

In settembre, è avvenuta la selezione dei nuovi allievi dell'Accademia (26 per il primo anno), provenienti da tutta Italia, che hanno iniziato i corsi il 6 ottobre. Oltre ai corsi di tecnica di base, da ottobre a dicembre anche quest'anno sono in programma laboratori di attori e registi come Sax Nicosia, Daniele Salvo, Leo Muscato, Francesca Della Monica, Emiliano Bronzino, Mauro Avogadro, Giorgio Sangati, Melania Giglio.

Comunicazione e promozione

La rassegna stampa della Stagione 2025 sottolinea l'interesse riscosso dalle rappresentazioni classiche a livello nazionale e internazionale, grazie a una capillare copertura mediatica tra

7 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

cartaceo, online, tv e radio.

Sul fronte internazionale, si segnalano i servizi sulla stampa estera pubblicati da The Guardian, dal The Times, dalla Frankfurter Allgemeine Zeitung, dal Canadian Broadcasting Corporate e da 24 Chasa.

Nel panorama nazionale articoli e recensioni sono apparsi sulle principali testate italiane: Corriere della Sera (recensioni e articoli), La Lettura, Sette del Corriere della Sera, corriere.it con la pubblicazione su Corriere Tv di clip sui debutti degli spettacoli, Repubblica, sia l'edizione nazionale che regionale, L'Espresso, Avvenire, La Stampa, il Messaggero, il Secolo XIX, Il Giornale, Il fatto quotidiano, Leggo, Libero, Il Sole 24 ore, il Mattino, Il Piccolo di Trieste e tutte le testate del gruppo, Huffington Post, la rivista ELLE, Identity Style. Si segnalano anche i lanci di agenzie nazionali come Ansa, Agi, AdnKronos, AskaneWS, Agcult, Agenzia Vista; i servizi in onda su Tg1, Tg2, Tg3 nel programma Chi è di scena, Rainews con servizi a rotazione nel Tg e un ampio servizio nella rubrica TuttiFrutti, SkyTg24, più un servizio sempre per Sky sulla rubrica Flash, Tgr Sicilia e tv regionali come Tgs e Telecolor; i servizi sulle emittenti radio Radio Rai3 e Radio 24 oltre a emittenti locali come FmItalia. A livello nazionale si segnala anche la puntata speciale del programma Punto Nave in onda su Rai 5 e dedicata esclusivamente alle rappresentazioni classiche.

Sul fronte regionale articoli e recensioni sono usciti sulle principali testate come Gazzetta del Sud, La Sicilia e Giornale di Sicilia, I love Sicilia e i numerosissimi articoli su altre testate regionali e locali e su testate online specifiche sul teatro (dramma.it, stratagemmi, gli stati generali, sipario, teatro e critica, ecc...).

Dati social

Una sintesi di alcuni dati dei profili istituzionali della Fondazione:

Facebook

Follower: 61.234

Visualizzazioni: 10.148.699

Interazioni 136.548

Singoli post nel periodo della stagione con oltre 200 mila persone raggiunte

Pubblico: 71,9 % donne / 28,1 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella 45-54 tra le donne, 35-44 tra gli uomini

Instagram

Mi piace 20.065 (+15,5%)

Visualizzazioni: 5,6 milioni

Interazioni 109.701

Pubblico: 69,8 % donne / 30,2 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella tra 25 e 34 anni sia tra uomini che tra donne.

TikTok

Mi piace 6463

Video con punte di 20 mila visualizzazioni

Youtube

Iscritti al canale: 3390

8 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

Risorse PNRR

Nell'anno 2022 l' INDA ha partecipato a due bandi promossi dal MIC e in particolare:

- Avviso pubblico presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – M1C3 Investimento 1.3;
- Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MIC – M1C3 Investimento 1.2;

In entrambi i casi i progetti presentati dall'INDA hanno ottenuto il finanziamento richiesto:

Il Decreto del Segretario Generale del MIC n.452 del 07/06/22 ha assegnato alla Fondazione risorse per € 650.000,00, destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema;

il Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MIC n. 156 del 21 febbraio 2023 ha assegnato alla Fondazione risorse per € 2.042.876,40, destinate alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali del Teatro greco di Siracusa.

Il progetto relativo all'efficientamento energetico è stato concluso e rendicontato sulla piattaforma Regis il 6 dicembre 2023. Il saldo del contributo di € 66.326,00 è stato ricevuto in data 5 giugno 2025.

Il progetto relativo alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura è stato concluso il 14 febbraio 2025, rispettando le scadenze indicate nel cronoprogramma. A tutt'oggi, è stato rendicontato il totale ammontare del progetto ma è stato liquidato dal MIC solo parte del contributo per € 1.841.589,00. Rimangono ancora in attesa del saldo da parte del MIC per € 201.288,00.

II. Bilancio preconsuntivo 2025

Entrate

Il preconsuntivo per l'anno 2025 è stato elaborato sulla base delle chiusure contabili al 30 settembre 2025 e di previsione al 31 dicembre 2025. Anche per il 2025 il risultato economico raggiunto è positivo.

La Stagione teatrale 2025 ha registrato una presenza media di 3.750 spettatori a fronte di una capienza del sito di 4.797 posti. Per i quattro spettacoli della 60. Stagioni oltre all'evento *Na Nuttata di passioni* sono stati venduti un totale di **174.659 biglietti (46 repliche oltre l'evento)**. Le entrate da biglietteria si attestano a € 5.391.297,00 a fronte di ricavi per € 4.901.180,00, dato in crescita di 263.529 euro, rispetto agli introiti di biglietteria pari 4.637.651, registrati nel 2024 con gli spettacoli della 59. Stagione.

Riguardo alle sponsorizzazioni, la Fondazione INDA ha ricevuto anche per il 2025 ha il sostegno di BAPS, banca partner, per € 60.000,00, oltre a quello di ENI, sponsor principale, per € 125.000,00, e di ENEL per € 45.000,00. Riguardo alle erogazioni liberali nell'ambito dell'Art Bonus, l'INDA ha ricevuto contributi pari a € 18.000,00. A tale somma si aggiunge il contributo di € 227.318,00 ricevuto, al di fuori dell'Art Bonus, da altre aziende e soggetti privati che anche quest'anno aderito alla raccolta di fondi a sostegno delle attività e i programmi dell'INDA.

Altra voce rilevante è quella relativa ai ricavi da proventi vari per un totale di € 335.500,00. Tale voce è composta da: coproduzioni per € 275.000,00, servizi conto terzi per € 56.500,00, ricavi da attività collaterali € 4.000,00.

9 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

A seguito di formale richiesta ricevuta dalla Direzione del Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del TELLARO è stata sottoscritta ad ottobre 2024 una convenzione per la gestione, da parte di Inda, delle biglietterie per l'ingresso al Parco della Neapolis, al museo Paolo Orsi, alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo e al Castello Maniace per i mesi di novembre e dicembre 2024. Tale convenzione è stata rinnovata con addendum firmato il 3 febbraio 2025 che stabilisce che il servizio di biglietteria continuerà ad essere espletato dall'Inda secondo le modalità stabilite, fino all'affidamento del servizio all'operatore economico aggiudicatario del bando di gara in corso. La convenzione e i relativi addendum sono disciplinati dagli articoli 111 e 115 del D.lgs 42/04, in forza degli atti convenzionali ex articolo 15 legge 241/90.

Per il suddetto servizio il Parco Archeologico di Siracusa rimborserà alla Fondazione le spese che la stessa ha sostenuto e dovrà ancora sostenere al 31 dicembre 2025 per un importo complessivo di € 845.000,00 oltre iva.

Con Decreto n. 405 del 23 dicembre 2023, il Ministero della Cultura (MIC) ha assegnato alla Fondazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, la somma complessiva di euro 1.053.435,00. Detta somma, dopo l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di affidamento di lavori e servizi, è stata destinata — come deciso dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 24 giugno 2025 — allo svolgimento delle attività di funzionamento, tutela e valorizzazione del patrimonio della Fondazione, con particolare riferimento agli interventi di adeguamento alle normative di sicurezza dei laboratori di scenotecnica, di sartoria e di Palazzo Greco. Parte di questi fondi saranno destinati alla realizzazione nel Teatro Greco di una sezione della mostra sull'INDA con particolare riferimento al ruolo di tutela legato alla valorizzazione, attraverso la storia delle rappresentazioni classiche. Tale mostra sarà accessibile a tutte le categorie di utenti, ivi compresi quelli a ridotte capacità.

Tale contributo non è esposto tra i ricavi dell'esercizio, poiché trattata come contributo in conto impianti: il relativo provento incide sul conto economico esclusivamente per la quota di competenza correlata al processo di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, mentre la parte non ancora di competenza è rinviata agli esercizi futuri mediante iscrizione di risconti passivi e progressivo rilascio a conto economico lungo la vita utile dei beni, in conformità alle modalità previste dall'OIC 16 (metodo indiretto a risconti) e alle best practice nazionali di rappresentazione sistematica dei contributi

Uscite

I costi sostenuti per le varie voci sono stati maggiori rispetto a quelli preventivati, poiché sulle spese ha notevolmente inciso l'aumento dei prezzi delle materie prima (legno, ferro, alluminio), nonché l'incremento della programmazione, per la messa in scena di un ulteriore spettacolo in collaborazione con il Comune e il Parco Archeologico di Siracusa, e la circuitazione di due spettacoli invece di uno, diversamente da come inizialmente programmato.

- **Spese funzionamento Fondazione:** da una previsione di € 374.800,00 la voce passa a un pre-consuntivo di € 479.477,00. L'aumento è dovuto ai maggiori costi di manutenzione sostenuti per il 2025 sia per la sistemazione definitiva dell'area baracche presso il Teatro greco, sia per i lavori straordinari di rifacimento dei bagni, attualmente in fase di esecuzione a Palazzo Greco. Risultano inoltre aumentate le spese di funzionamento relative alla maggiore attività della Fondazione.

10 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

- **Personale:** rispetto alla previsione di € 2.833.000,00 la voce risulta in aumento per € 469.560,00. Tale aumento deriva in piccola parte dall'incremento delle attività svolte in economia dal personale stagionale per i lavori di rifacimento del Laboratorio di Scenotecnica, dei locali adibiti a sala prove e ai lavori straordinari per la sistemazione della nuova Sartoria che sarà trasferita nella nuova parte del fabbricato concesso in comodato d'uso gratuito dal Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito della Regione Siciliana, ma l'incremento della spesa deriva soprattutto dall'aumento di oltre il 30% della voce relativa alle uscite per contributi INPS. Infatti, per il 2025, la Legge di Bilancio (L. 207/2024, art. 1, commi 406–412), non ha previsto la Decontribuzione Sud 2025 per i lavoratori a tempo determinato, e ha abbassato la decontribuzione a solo il 25% per i lavoratori a tempo indeterminato.

Per l'anno 2025, è stata confermata, con effetto incentivante per tutti i dipendenti dell'INDA, l'erogazione di premi di produzione al personale a tempo indeterminato, che ha svolto un ruolo fondamentale per raggiungere gli obiettivi legati alle attività della Fondazione. L'incentivo è stato assegnato secondo quanto previsto dal regolamento "Documento ricognitivo afferente al funzionamento e all'organizzazione del personale" deliberato dal CdA il 2 dicembre 2024. Tale premialità ha il requisito di liberalità aziendale *una tantum*, e rimarrà pertanto esclusa dal computo di ogni istituto di carattere economico contrattuale ivi compreso il tfr.

- **Diritti SIAE:** da una previsione di € 710.000,00 di spesa la voce passa a un pre-consuntivo di € 758.810,00. Tale voce di costo è direttamente proporzionale alla voce ricavi da biglietteria, in quanto relativa agli oneri SIAE, pagati in percentuale agli incassi ottenuti dalla vendita dei biglietti per gli spettacoli.
- **Attrezzamento e gestione Teatro Greco:** rispetto alla previsione di €487.000,00 la spesa aumenta di € 96.342,00. Tale voce tuttavia risulta in diminuzione rispetto al consuntivo 2024, sebbene anche per il 2025 la programmazione sia aumentata rispetto al bilancio previsionale, e si sia inoltre proceduto a completare i lavori di sistemazione e riordino di alcune strutture necessarie per l'allestimento della Stagione teatrale.
- **Promozione e Comunicazione:** rispetto al bilancio previsionale, il pre-consuntivo 2025 presenta un incremento di € 61.000,00. Il maggiore costo è dovuto alla necessità di incrementare la promozione delle attività della Fondazione, specie quelle collaterali.
- **Produzioni spettacoli:** per tale voce il bilancio previsionale indicava € 1.817.500,00. Nel pre-consuntivo, le spese invece ammontano a € 2.108.280,00. Tale incremento è dovuto al maggior numero complessivo di artisti impiegati nelle attività teatrali. Per l'anno 2025 sono stati contrattualizzati più di 330 artisti.
- **Accademia e Festival dei giovani:** l'aumento delle voci di bilancio deriva dall'integrazione di una specifica voce concernente due attività destinate al coinvolgimento dei giovani e finalizzate a promuovere la partecipazione e a incentivare le iscrizioni.
- **Attività Istituzionale:** per tale voce il bilancio previsionale indicava € 145.000,00 mentre il pre-consuntivo riporta costi pari a € 219.275,00. L'incremento è dovuto alla circuitazione di due spettacoli anziché uno, e al maggiore appostamento di somme destinate all'attività di archivio e biblioteca.

Il margine operativo lordo è stimato a € 552.203,00. L'utile netto previsto è di € 128.703,00

Anche per il 2025, dunque, i dati riportati nel pre-consuntivo confermano i risultati straordinari conseguiti ormai da anni dalla Fondazione INDA, grazie a un'attenta e oculata gestione finanziaria di tutte le attività.

11 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

III. Bilancio di previsione 2026

La 61. Stagione teatrale

La 61. Stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, deliberata dal CDA, prevede l'allestimento di tre nuove produzioni in scena dall'8 maggio al 28 giugno 2026 e il riallestimento dell'*Iliade* in due riprese, dal 13 al 16 aprile 2026 e dal 14 al 26 giugno 2026.

Alcesti di Euripide: regia di Filippo Dini, traduzione di Elena Fabbro, protagonisti Deniz Ozdogan e Aldo Ottobriano, scene di Gregorio Zurla, costumi di Alessio Rosati, coproduzione con il Teatro Stabile del Veneto, in scena dall'8 maggio al 6 giugno 2026. Costretto a servire in casa di Admeto (re di Fere in Tessaglia) per espiare una colpa, il dio Apollo ha ottenuto dalle Moire che l'uomo possa sfuggire alla morte a condizione che un altro si sacrifichi per lui. Solo Alcesti, la moglie di Admeto, è disposta a sacrificarsi per lui, e Apollo nonostante gli sforzi non riesce a sottrarla alla Morte. Così, dopo aver ricevuto dal marito la promessa di non sostituirla, Alcesti si avvia a morire. Dopo la sua morte, giunge a Fere anche Eracle il quale, in una pausa dalle sue fatiche chiede ospitalità a Admeto, che gliela garantisce nonostante il lutto. Eracle apprende da uno schiavo che la donna morta è la moglie di Admeto, e decide di affrontare la Morte e riportare Alcesti al marito, fra i vivi: dopo essersi convinto a togliere il velo alla donna, Admeto scopre che si tratta di sua moglie, la quale dovrà restare per tre giorni in silenzio prima di venire restituita del tutto alla vita.

Antigone di Sofocle: regia di Robert Carsen, traduzione di Francesco Morosi, protagonisti Camilla Semino Favro e Paolo Mazzarelli, scene di Radu Boruzescu, costumi di Louis Carvalho, in scena dal 9 maggio al 5 giugno 2026. È l'alba a Tebe, un'alba di vittoria: l'esercito della città, guidato dal figlio di Edipo Eteocle, ha sconfitto l'esercito di Argo, guidato da Polinice, l'altro figlio di Edipo venuto per riprendersi il trono. Ma in uno scontro fratricida, Eteocle e Polinice si sono uccisi a vicenda, e il trono ora è passato al loro zio Creonte. Come primo atto, Creonte ha stabilito di concedere gli onori funebri solo a Eteocle, lasciando invece insepolti il cadavere di Polinice, nemico dello stato. La sorella dei due, Antigone, si ribella all'editto del re Creonte: trasgredisce la legge e seppellisce il corpo di Polinice. Per questo, Creonte la condanna a essere rinchiusa per sempre in una grotta: a nulla valgono le parole di Ismene – sorella di Antigone – e di Emone, il figlio di Creonte promesso sposo di Antigone. Il volere degli dèi si manifesta e Creonte lo comprende troppo tardi: e così perde Antigone e Emone, morti suicidi, e pure la moglie, Euridice, che si uccide alla notizia della morte del figlio.

I Persiani di Eschilo regia di Alex Ollé, traduzione di Walter Lapini, protagonisti Anna Bonaiuto, Giuseppe Sartori, Alessandro Preziosi, scene di Alfons Flores, costumi di Lluç Castells in scena dal 13 al 28 giugno 2026. A Susa, capitale dell'Impero persiano, i vecchi dignitari rimasti a guidare il regno sono abitati dall'angoscia: il gran re, Serse, è partito ormai da tempo per guidare un'enorme spedizione contro Atene e non ha ancora fatto ritorno. L'ansia per l'esito della guerra cresce quando Atossa, la madre del re Serse, riferisce di un sogno profetico, che le ha mostrato il figlio caduto nella polvere per mano di una puledra di origine greca. Presto l'angoscia si tramuta in realtà: uno dei pochi superstiti arriva a Susa e riferisce della rotta dell'esercito persiano al largo di Salamina – la flotta di Serse, troppo numerosa, si è fatta accerchiare dalle navi di Atene, e l'esercito persiano è stato massacrato. In preda al terrore, Atossa e il Coro richiamano dall'Ade l'anima del padre defunto di Serse, Dario. Infine, a Susa arriva lo stesso Serse: umiliato, le vesti stracciate, il gran re intona il lamento funebre per i giovani persiani caduti.

Iliade di Omero: regia di Giuliano Peparini, versi scelti e tradotti da Francesco Morosi, protagonista Vinicio Marchioni, Giuseppe Sartori, impianto scenico e costumi di Giuliano Peparini in scena dal 14 al 26 giugno 2026. La novità della 61. Stagione sarà l'anteprima speciale dedicata agli studenti dal 13 al 16 aprile in una versione in cui saranno protagonisti gli allievi e gli ex allievi dell'Accademia dell'INDA e della Peparini Academy. Sarà questa l'occasione di offrire agli studenti la possibilità di vedere lo spettacolo che nel 2025 ha

12 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

registrato il tutto esaurito, valorizzando il talento degli ex allievi della scuola di teatro dell'INDA. Per assistere allo spettacolo è stato previsto un biglietto speciale di 20 euro riservato alle scuole.

L'*Iliade* è il testo più antico ma è anche il più contemporaneo della cultura europea. Non solo per il tema della guerra, ma per la sua straordinaria potenza creativa: la lingua, la costruzione poetica, la struttura dell'azione, la caratterizzazione dei personaggi, la visione del mondo la rendono un'opera di avanguardia, capace di comunicare in modo diretto e emozionare il pubblico contemporaneo. L'*Iliade* è anche il primo e profondissimo viaggio nei sentimenti umani: l'ira di Achille, la frustrazione di Agamennone, il senso della vergogna di Ettore, l'amore disperato di Andromaca, la nostalgia di Elena — e soprattutto, il dolore. In scena al Teatro Greco sono stati coinvolti più di 60 professionisti, un collettivo di artisti e interpreti (ballerini, attori, cantanti) che rappresentano vari talenti e discipline diverse per seguire il filo rosso dell'arco narrativo che si dipana da un carcere di massima sicurezza, dove Achille e i suoi compagni d'arme, un tempo uomini potenti, sono prigionieri. Il loro scontro epico non si svolge sui campi di battaglia di Troia, ma nell'ambiente brutale e spietato di una prigione dove gli dei, ormai guardiani, manipolano il destino degli umani.

Non è possibile, all'ora attuale, presentare in dettaglio la previsione dei costi per ogni singola produzione, poiché i cast sono ancora in fase di definizione, e di conseguenza anche la contrattazione dei compensi, oltre quella dei relativi progetti scenici, dei costumi, e degli ulteriori contributi artistici ai quattro spettacoli.

Inoltre, in collaborazione con il Parco Archeologico, che sosterrà i costi dell'iniziativa, sono previste per la Stagione 2026 aperture serali straordinarie dell'Orecchio di Dionisio, animate dalle performance degli allievi dell'ADDA e della Peparini Accademy, diretti da Giuliano Peparini nella regia dello spettacolo *Le Metamorfosi*, tratto dal poema di Ovidio.

Il bilancio di previsione delle quattro produzioni in scena nel 2026, dunque, è stato formulato utilizzando il criterio della "spesa storica", ossia tenendo conto dei costi sostenuti nella precedente stagione. Esso include i costi di funzionamento del teatro (utenze, canoni, biglietteria, materiali di promozione, merchandising e libretti di sala), formulati in base alla durata della stagione, oltreché di attrezzamento e di smontaggio. Il bilancio di previsione include, inoltre, i costi del personale a tempo determinato, necessario per realizzare la stagione.

Festival Internazionale del Teatro classico dei Giovani

La XXX edizione del Festival del Teatro Classico dei giovani avrà luogo a Palazzolo Acreide dal 10 maggio al 2 giugno 2026. Si prevede la partecipazione di un'ottantina di scuole italiane e straniere, per un totale di circa 1600 studenti. Potranno partecipare al Festival gli allievi degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, i membri dei gruppi teatrali universitari, gli studenti delle Accademie d'Arte Drammatica nazionali e straniere. Tutti gli attori dei gruppi teatrali dovranno essere regolarmente iscritti a un corso scolastico o di studi universitari per l'anno accademico 2025-2026. La quota d'iscrizione per ogni singolo studente sarà di € 30,00, oltre Iva al 22%. Ogni gruppo teatrale avrà la possibilità di accedere agli spettacoli classici in scena al Teatro greco al costo di € 1.50 a biglietto, per un massimo di 20 partecipanti e due accompagnatori.

Tournée/Circuitazione Teatri di Pietra

Parte integrante della missione istituzionale dell'INDA, la tournée degli spettacoli in alcuni prestigiosi Festival estivi allestiti nei teatri di pietra. Le principali produzioni teatrali dell'INDA, salvo casi particolari, saranno riprogrammate in teatri all'aperto con forte

13 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

tradizione, e a fronte del riconoscimento dei costi operativi: l' *Alceste di Euripide* sarà riallestito al Teatro romano di Verona per il Festival dell'Estate Teatrale Veronese, e al teatro Grande di Pompei per il Festival *Pompeii Theatrum Mundi*. Nei teatri "minori" verrà allestito il saggio spettacolo di fine corso degli allievi del terzo anno dell'Accademia dell'INDA, in modo da offrire una produzione di qualità con costi contenuti.

Attività scientifica e istituzionale

Nel 2026 continuerà l'attività di catalogazione dell'archivio storico dell'INDA, secondo le modalità concordate con la Direzione Generale degli Archivi e la Soprintendenza Archivistica Regionale. Trattandosi di un archivio vincolato, l'inventariazione sarà affidata a un archivista selezionato sulle liste fornite dalla Soprintendenza Archivistica Regionale. L'archivio fotografico della Fondazione INDA è stato inserito fra gli archivi fotografici del Ministero della Cultura.

Nell'ambito dei lavori di risistemazione, in vista di un aggiornamento del valore patrimoniale dei fondi posseduti saranno portate a termine le operazioni relative al riordino dei materiali e ricondizionamento dei volumi. La valutazione complessiva di oltre 3.000 volumi sinora esaminati è pari a € 190.000,00, ma trattandosi di bene tutelato e non alienabile, occorre considerare che l'indicazione del valore patrimoniale è soltanto ai fini della rilevazione contabile, e infatti sul piano della rappresentatività dell'identità locale l'insieme ha un valore non traducibile in termini economici.

Ciò nonostante, in considerazione al numero stimato di 6.000 volumi complessivi, proiettando l'azione a tutta la compagine supposta, si può verosimilmente ipotizzare un valore complessivo della collezione libraria che va oltre i € 500.000,00. La stima della somma è da considerarsi per difetto, in considerazione del fatto che la sola rassegna stampa, unica e di alto valore culturale, per il periodo 1914-1960 raggiunge il valore di €100.000,00 circa.

Proseguiranno anche i lavori di riordino, catalogazione nuova etichettatura e inserimento nel sistema bibliotecario nazionale dei libri presenti, come pure le attività di riordino e inventariazione dei materiali storici presenti in archivio e già pubblicati sul sito dell'INDA.

Una volta conclusi i lavori di riordino e inventariazione documenti appendice 1914/1984, si darà inizio lavoro di riordino e inventariazione documenti appendice 1986/1998.

Anche per il 2026 è prevista l'organizzazione del convegno di studi annuale dal titolo " Il Teatro Antico e i generi letterari" a cura del Comitato scientifico di "Dioniso", la rivista di studi classici dell'INDA, che come tradizione riunirà in autunno a Siracusa un gruppo di studiosi italiani e stranieri. Inoltre, è prevista nel primavera 2026 la pubblicazione del XVI volume della rivista "Dioniso", oltreché l'assegnazione di risorse destinate al ciclo annuale di Incontri all'Orecchio di Dionisio da organizzare durante la Stagione teatrale al Teatro Greco.

Mostre

Nel 2026 continuerà a essere esposta al pubblico la mostra permanente *Oresteia atto secondo*. *La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*, allestita a Palazzo Greco. Grazie al contributo straordinario ricevuto dal MIC, e all'uso dell'IA nel mese di aprile 2026 sarà inaugurata al Teatro greco di Siracusa una nuova sezione multisensoriale della mostra sul ruolo dell'INDA dedicata alla storia delle rappresentazioni classiche, e accessibile a tutte le categorie di utenti, ivi compresi quelli a ridotte capacità. Lo spazio virtuale consentirà a ogni tipo di utenti, alle scolaresche e ai turisti, di effettuare una visita virtuale del sito archeologico, di rivedere alcune parti significative delle tragedie greche e delle antiche scenografie, usufruendo della realtà immersiva per favorire l'apprendimento e

14 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

la conoscenza anche nei soggetti a ridotte capacità. Tale spazio virtuale avrà la funzione di un laboratorio sperimentare di soluzioni innovative in vista della riduzione delle barriere materiali e immateriali. Promossa in sinergia con il Parco della Neapolis, La mostra dell'INDA, oltretutto agli spettatori delle rappresentazioni classiche, sarà fruibile anche ai visitatori del parco archeologico della Neapolis.

Sempre in collaborazione con il Parco Archeologico di Siracusa, dal mese di aprile 2026, verrà allestita nelle sale del Museo Paolo Orsi un'altra mostra, intitolata *Al di là del limite – Antigone, Alceste, I Persiani* e concepita come un viaggio fra i reperti del museo in dialogo con alcuni tesori dell'archivio INDA.

All'esposizione del patrimonio storico dell'INDA, formato da abiti di scena, disegni, fotografie, ecc., testimonianze delle precedenti rappresentazioni, il Parco affiancherà quest'anno una scelta di reperti archeologici che in maniera indiretta, rimandano ai miti e ai personaggi delle rappresentazioni della 61. Stagione.

Accademia dell'INDA

Nell'anno 2025/2026, la didattica dell'Accademia vedrà coinvolti insegnanti di livello sempre più qualificato sia per i corsi di base, sia per i seminari intensivi e i saggi spettacolo di fine anno. La sezione Giusto Monaco ha in tutto 61 allievi per i tre anni di corso - 26 iscritti al primo anno, 19 al secondo, 16 al terzo - per i quali verranno erogate 3.000 ore circa di formazione. Oltre all'attività didattica, saranno realizzati tre saggi-spettacolo aperti al pubblico.

Gli allievi della sezione Giusto Monaco e quelli della sezione Fernando Balestra saranno impegnati nel progetto *L'Accademia incontra la Città* con una serie di lezioni-spettacolo aperte al pubblico: per completare l'offerta formativa dell'Accademia dell'INDA, gli allievi della sezione Giusto Monaco verranno coinvolti anche nel 2026 nelle rappresentazioni al Teatro Greco.

La sezione Balestra sarà coinvolta nei progetti rivolti a un pubblico dai 5 ai 21 anni, e di adulti non professionisti, che prevedono appuntamenti settimanali su tre livelli di formazione: individuale (artistica, percettiva, linguistica), collettiva (cooperazione, socialità e cittadinanza) e culturale (letteratura, teatro e spettacolo). La sezione Balestra conta una media di 115 iscritti l'anno e inoltre offre gratuitamente a 18 scuole siracusane altrettanti laboratori teatrali con il progetto *Proagòn* realizzato con il Comune, in collaborazione con altre associazioni. **Durante l'estate la sezione Balestra con il Campus delle arti, offrirà programmi di laboratori teatrali per bambini e adolescenti, e residenze integrate con adolescenti, artisti professionisti, minori stranieri non accompagnati e cittadini con e senza disabilità, oltre a promuovere la cultura teatrale anche attraverso esperienze di formazione all'estero.**

Tutti i docenti dell'Accademia sono artisti professionisti residenti o ospiti della Fondazione.

IV. Sintesi del bilancio di previsione 2026

La previsione di conto economico per l'anno 2026, classificata secondo le macro voci del prospetto di bilancio, è riportata nell'allegato prospetto (insieme con il consuntivo 2024, il previsionale 2025 e il preconsuntivo 2025).

Per una migliore lettura e comprensione del bilancio di previsione, dal punto di vista gestionale, si riportano (come nei due anni precedenti) le medesime voci, secondo le aggregazioni di centri di costo significative dal punto di vista della lettura gestionale, e a loro volta comparate ai dati del consuntivo 2024 per corroborarne la significatività.

15 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

Si segnala, inoltre, che la struttura gestionale proposta si basa su congetture relative a specifiche voci di costo (in particolare nel confronto tra anni diversi), dovute in parte ai criteri d'imputazione contabili nei centri di costo, in parte alla compresenza, nello stesso centro di costo, di informazioni che gestionalmente richiedono una riclassificazione.

Ricavi

In sintesi, sono previsti ricavi propri complessivi pari a € **8.029.701,00** dovuti a una prudentiale valutazione delle entrate. Per la biglietteria, nel bilancio di previsione 2026 vengono ipotizzate entrate per un importo di € **4.605.900,00**, calcolate su un'ipotesi di una media n. 3.700 spettatori per ciascuna delle 30 repliche dell'*Alcesti* e dell'*Antigone*, le prime due tragedie in scena in maggio, e su un'ipotesi di una media di n. 2.900 spettatori per *I Persiani*, la tragedia in scena in giugno, che avrà 9 repliche e di 2.800 spettatori per la quarta produzione, *Illiade*, che avrà 5 repliche, con un costo medio a biglietto di € 29,00. Inoltre, per l'allestimento speciale dell'*Illiade* in aprile, dedicato alle scolaresche, si è considerata una media di 2.800 spettatori per le quattro repliche previste, al prezzo di € 20,00 a biglietto.

Per le entrate da sponsor, mecenati e donatori si è ipotizzata una somma corrispondente sia ai contributi ricevuti negli ultimi anni da parte di aziende e imprese accreditate come la Fondazione Angelini, l'ENI, la Baps, sia a una percentuale di erogazione liberali nell'ambito dell'Art Bonus soggette al credito di imposta e non.

E' stata inoltre prevista un'entrata di € 180.000,00 alla voce *Proventi Vari (conto terzi)*, legata alle percentuali di incassi legati al noleggio dell'attrezzamento del Teatro greco per gli eventi che verranno organizzati, come ogni anno, dall'Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo della Regione Siciliana, alla coproduzione in fase di definizione con il Teatro stabile del Veneto per la messa in scena dello spettacolo *Alcesti*, alla coproduzione in fase di definizione con il Parco Archeologico di Siracusa per la realizzazione della performance di musica, danza e poesia, tratta dalle *Metamorfosi* di Ovidio, in scena all'interno della parco (Orecchio di Dionisio), oltreché agli introiti della mostra multimediale permanente allestita al Parco della Neapolis.

Costi

I costi operativi sono pari a € **7.585.800,00**, e vengono calcolati in conformità con le spese sostenute nel consuntivo 2024 rispetto alla somma di € **9.088.654,00** indicata nel pre-consuntivo 2025, che attesta un notevole incremento di attività, soprattutto in ragione della realizzazione della quarta produzione e dell'ampliamento dei luoghi di circuitazione degli spettacoli.

Poiché la previsione dei costi è avvenuta senza disporre di progetti scenici definitivi degli spettacoli, sarà necessario attivare il monitoraggio costante degli impegni artistici e delle singole uscite, attraverso il sistema di controllo di gestione già predisposto, e la connessa formazione del personale.

La previsione del costo degli organi istituzionali rimane invariata. Un lieve aumento invece è previsto, rispetto al bilancio previsionale 2025, per le spese che la Fondazione sostiene per il mantenimento dell'Accademia tanto più, a partire da marzo 2026, si prevede di assumere una figura ad hoc per il ruolo di Responsabile didattico.

Il bilancio previsionale 2026 include i costi di tutto il personale necessario per realizzare le succitate attività.

La voce relativa al personale a tempo indeterminato viene dettagliata, specificando, rispetto agli anni precedenti, la quota relativa al fondo di premialità da attribuire, secondo il nuovo regolamento del personale, a ciascun dipendente in base ai risultati di gestione conseguiti.

16 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

Il numero di addetti del personale, previsti sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, e il numero del personale stagionale e del personale per il funzionamento e l'attrezzamento del teatro è riportato nella tabella seguente:

Personale a tempo indeterminato (numero di addetti) 11

Personale a tempo determinato (numero di addetti) 166

Amministrativi Stagionali	13
Accademia	2
Festival dei Giovani	2
Produzione Spettacoli	1
Archivio/Biblioteca	2
Biglietteria	6
Personale per allestimento stagione teatrale	48
Sarte	11
Trucco	5
Audio e luci	12
Scenografi	8
Personale Costruzione Cavea	12
Personale Funzionamento Teatro	65
Addetti sist. cuscini	7
Giardinieri	4
Addetti vendita	4
Addetti Accoglienza	50
Personale attrezzamento/allestimento	40
Macchinisti	10
Aiuto Macchinisti	7
Operai generici	19
Elettricisti	4

Il costo complessivo previsto per il personale stagionale e a tempo determinato è pari a € 1.350.000,00.

Si precisa, inoltre, che nel bilancio previsionale non sono stati inseriti i costi e i ricavi relativi al servizio di biglietteria svolto dalla Fondazione per conto del Parco Archeologico di Siracusa, in quanto è tuttora in corso la gara per l'aggiudicazione dei servizi di gestione del Parco per conto terzi e, pertanto, non è ancora possibile determinare la durata e le condizioni del servizio che dovrà essere eventualmente svolto dalla Fondazione INDA.

17 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE

Conclusioni

Con il piano di attività presentato, e con la previsione delle relative ipotesi di costo, si prevede di raggiungere nel 2026 un margine operativo lordo positivo per € 443.901,00.

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise

Firmato digitalmente da:

MARINA VALENSISE

INDA
ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

Sede amministrativa Corso Matteotti 29, 96100 Siracusa
T +39 0931487214
Sede legale Viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma
presso Biblioteca Nazionale Centrale

Codice Fiscale 80000530891
Partita Iva 011893

indafondazione.org
info@indafondazione.org

18 Firmato digitalmente da:
MARINA VALENSISE